

CONVEGNO

FARSI DEL MALE PER STARE MENO MALE

Comprendere gli atti
autolesionistici e
suicidari adolescenziali

Le ferite autoprocurate e i tentativi di suicidio sono messaggi di profondo disagio e rappresentano un tentativo di fronteggiare il dolore e la sofferenza che molti ragazzi vivono anche e soprattutto in un periodo di grandi cambiamenti dettati dalla pandemia.

Il convegno parte dal programma di prevenzione dei comportamenti autolesionistici e suicidari (con particolare attenzione alla fascia degli adolescenti e

dei giovani adulti tra i 13 e i 23 anni) che già nel 2018, grazie all'interesse e al sostegno di Nepios ONLUS, la ASST Papa Giovanni XXIII ha attivato sul territorio bergamasco.

Partendo dall'assunto clinico, il tema va affrontato sia nella dimensione dell'emergenza che in quella della prevenzione e promozione di fattori protettivi (tanto di fronte ad adolescenti che rischiano di reiterare i tentativi di suicidio, quanto in presenza di possibili comportamenti autolesivi). Per tanto il progetto ha previsto la collaborazione tra la Neuropsichiatria infantile e la Psicologia, la prima si concentra sulla valutazione e la presa in carico del minore/adolescente e la seconda della famiglia.

Diventa infatti necessario pensare, per i ragazzi che compiono gesti autolesivi o tentati suicidi, ad una accoglienza tempestiva, non giudicante che li aiuti a rileggere e rielaborare quanto accaduto, che li accompagni in continuità verso altre forme di gestione delle loro difficoltà, che li avvicini a interventi specifici, laddove necessari.

Un approccio che deve necessariamente coinvolgere le famiglie di provenienza di questi giovani, per aiutarle non solo a gestire l'evento acuto dato dall'agito del ragazzo, ma anche a decodificarne i messaggi, a comprendere i significati sottostanti, a mettersi in gioco per evitarne la ricomparsa, a ritrovare nuovi equilibri familiari più funzionali.

Alla luce dei dati della letteratura questo servizio è oggi più che mai opportuno e necessario, data la pandemia e le necessarie limitazioni sociali connesse. Uno studio recente del dipartimento di psicologia clinica all'Università di Bath in Inghilterra ha evidenziato che l'alterazione della socialità, la condivisione esclusivamente on-line, la perdita dei luoghi di aggregazione unita all'obbligo di restare entro le mura domestiche, proprio quelle da cui si vorrebbe scappare, crea un senso di isolamento e solitudine che può portare a varie forme di depressione nel breve e lungo termine. Anche la stampa in molteplici articoli, riportando le evidenze e le sollecitazioni degli esperti, richiama oggi la nostra attenzione sul tema segnalandoci come, con la pandemia, i suicidi e i tentativi di suicidio abbiano avuto un'impennata molto preoccupante.

In continuità con i convegni precedenti, ci si propone non solo di rendere noto attività, progetti e sperimentazioni che rispondono a precise esigenze del territorio, ma anche di proporre un'ottica interdisciplinare che analizzi le componenti alla base di queste esigenze e proponga margini di miglioramento degli interventi in atto.

Il Comitato Scientifico

SESSIONE NON ACCREDITATA ECM-CPD

“LA PAROLA AI RAGAZZI”



DALLE 14,30 ALLE 17,00 SU PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS

Evento dedicato agli studenti che incontreranno Operatori giuridici, clinici e scolastici

Monica Di Nardo, Paolo Maestroni, Maria Simonetta Spada, Patrizia Maria Carla Stoppa,

Elisabetta Cosseddu, Coordinatrice «Spazio Ascolto Psicologico»

Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore Valle Seriana,

Alessio Masserini, Dirigente Scolastico

Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore Valle Seriana

SVOLGIMENTO DEI LAVORI - SESSIONE ACCREDITATA ECM-CPD

09.00 - 09.15 **Filmato introduttivo ideato dagli studenti dell'ISISS Valle Seriana**

09.15 - 09.30 **Introduzione ai lavori**

Maria Beatrice Stasi, Direttore Generale ASST Papa Giovanni XXIII

Tullia Vecchi, Presidente Associazione Nepios ONLUS

Fabrizio Limonta, Direttore Sociosanitario ASST Papa Giovanni XXIII

Marcella Messina, Assessore alle Politiche sociali e giovanili

Patrizia Graziani, Dirigente Ambito Territoriale di Bergamo Ufficio Scolastico Territoriale

Riccardo Tropea, Presidente sez. di Bergamo della Camera penale della Lombardia Orientale

09.30 - 11.30 PRIMA SESSIONE

Le condotte autolesionistiche e suicidarie nell'era post Covid: dal progetto Nepios - ASST Papa Giovanni XXIII alla lettura delle dinamiche cliniche

Moderatori:

Maria Simonetta Spada, Direttore UOC Psicologia ASST Papa Giovanni XXIII

Paolo Maestroni, Avvocato penalista, Responsabile Commissione Formazione permanente Camera penale di Bergamo "Roberto Bruni"

CAREGIVING ED ASSESSMENT TEMPESTIVI IN FASE CRITICA: LA PRESA IN CARICO DALL'ACUZIE IN OSPEDALE ALL'INTERVENTO SUL TERRITORIO

Patrizia Maria Carla Stoppa, Direttore Neuropsichiatria infantile ASST Papa Giovanni XXIII

IL GESTO SUICIDARIO NELL'ADOLESCENTE: UNA LETTURA CLINICA DI MOTIVAZIONI E PECULIARITÀ

Antonio Piotti, Psicologo e psicoterapeuta presso Minotauro

IL TRAUMA, LA REGOLAZIONE AFFETTIVA E LE POSSIBILI CONNESSIONI CON IDEAZIONI E AGITI SUICIDARI

Clara Mucci, Professore ordinario Dipartimento di Scienze umane e sociali, Università di Bergamo

11.30 - 12.45 SECONDA SESSIONE - TAVOLA ROTONDA

La responsabilità dei genitori, degli insegnanti, degli operatori sanitari negli atti di autolesionismo e nei tentativi di suicidio. Il ruolo dei mass media.

Moderatori:

Maria Simonetta Spada, Direttore UOC Psicologia ASST Papa Giovanni XXIII

Paolo Maestroni, Avvocato penalista, Responsabile Commissione Formazione permanente Camera penale di Bergamo "Roberto Bruni"

Monica Di Nardo, Avvocato penalista, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo

Patrizia Graziani, Dirigente Ambito Territoriale di Bergamo Ufficio Scolastico Territoriale

Pier Cesare Rivoltella, Professore Ordinario Dipartimento Pedagogia Università Cattolica

Giuliana Tondina, Procuratore Capo Procura Tribunale Minorenni di Brescia

12.45 - 13.00 CHIUSURA LAVORI

Emi Bondi, Direttore del Dipartimento di Salute mentale ASST Papa Giovanni XXIII